



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 4

Copia

del 08/01/2009

Cod. Ente: 11054

OGGETTO: PROGETTO PRELIMINARE "VIABILITA' DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE ESISTENTE A8-A52 RHO-MONZA - ESPRESSIONE PARERE

Seduta N. 1

L'anno 2009 il giorno otto del mese di gennaio alle ore 16:45 nella sala Giunta, si è riunita la Giunta nelle persone dei Signori:

		Presenti
MASSETTI GIANFRANCO	SINDACO	SI
PEDRETTI CARLA	VICE-SINDACO	SI
COLORETTI MARCO	ASSESSORE	SI
CRAPUZZO MICHELE	ASSESSORE	SI
BONDIOLI FRANCA	ASSESSORE	SI
GRASSI GIORGIO	ASSESSORE	SI
CAIROLI ERNESTO	ASSESSORE	SI
MEDURI CARMELO	ASSESSORE	SI
ANELLI MAURO	ASSESSORE	SI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dr. CODARRI PAOLO.

Il MASSETTI GIANFRANCO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO:	PROGETTO PRELIMINARE "VIABILITA' DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE ESISTENTE A8 - A52 RHO - MONZA " - ESPRESSIONE PARERE -
----------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione del settore Lavori Pubblici.

Premesso che :

- la Provincia e per essa la concessionaria Serravalle e ASPI/Autostrade per l'Italia, in data 29/10/2008 prot. n. SI2008 45924 pervenuta il 30/10/2008 prot. n.61321 ha trasmesso il progetto preliminare della viabilità di adduzione al sistema autostradale A8 -A52 per l'acquisizione di parere da parte di questa Amministrazione Comunale in vista della successiva fase di approvazione ai sensi dell'art.165 del D.Lgs 163/06 e smi ;

- questa Amministrazione Comunale nell'ambito della propria pianificazione territoriale ha ricompreso lo studio delle ricadute sul proprio territorio delle proposte presentate anche in precedenza dalla Provincia per l'ampliamento della Rho-Monza (tangenziale nord), oggi denominata : viabilità di adduzione al sistema autostradale A8-A52 e della MI-Meda , al fine di valutare correttamente la proposta e formulare le conseguenti osservazioni /proposte.

- in data 05/06/2008 con atto G.C. n°113 l'Amministrazione Comunale ha approvato un documento costituito da 4 articoli riguardanti le "Infrastrutture e Nord Milano " nel quale è stata presa posizione unitamente alla pianificazione territoriale, al verde ai trasporti, al sistema delle acque e dell'aria anche al tema delle infrastrutture e della mobilità stradale e su ferro.

- il predetto documento viene allegato e fa parte integrante della presente deliberazione . (All. n.1)

Si rileva che al punto g) del documento viene espressamente richiesto di "ricercare una soluzione che riduca il consumo del territorio, riduca l'impatto ambientale anche con soluzioni innovative in galleria o in trincea;"

- successivamente, a seguito dell'esame del progetto preliminare da parte della Giunta Comunale con nota in data 20.11.2008 prot. n. 65617 (All.n.2) è stato pronunciato un parere non positivo e formulando osservazioni in merito che sono state esposte nella pre-conferenza di servizi tenutasi in Regione Lombardia il 20/11/2008, in cui la Regione Lombardia ha preso atto del parere favorevole dei comuni Baranzate, Cormano, Monza, Nova Milanese, Bollate, e non favorevole del Comune di Paderno Dugnano verbalizzando che l'incontro si è concluso con una valutazione sostanzialmente positiva del progetto preliminare, richiedendo però ai Comuni di inviare ulteriori osservazioni di dettaglio .

- Preso atto del verbale della conferenza del 20/11/2008 pervenuto in data 28/11/2008 (All.3);

- Dato atto che con il verbale in data 20/11/2008, la Regione Lombardia ha recepito direttamente alcune osservazioni del Comune, si è impegnata a valutare e recepire altre osservazioni nella stesura di progettazione definitiva-esecutiva, mentre non ha accolto le seguenti due osservazioni:

- n°8 (corrispondente alla n°11 del verbale All.n.2) "Richiesta di interrimento dell'affiancamento alla tangenziale Nord alla MI-Meda lungo via G. Dalla Chiesa, si sottolinea la necessità di analizzare le problematiche addotte alla costruzione del nuovo tratto di "Tangenziale Nord" con l'ampliamento della MI-Meda".

Non accolta con la seguente valutazione: "La richiesta non è compatibile con l'attuale impostazione del progetto ";

- n°12 (corrispondente alla n° 15 del verbale All. n.2) "Realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica lungo la nuova strada complanare";
Non accolta con la seguente valutazione: "La richiesta non è accoglibile, in quanto non è prevista l'illuminazione delle complanari se non in prossimità degli svincoli";

- Considerato che diverse osservazioni non hanno trovato accoglimento ma solo un generico impegno a valutare la possibilità di introdurle in fase di progettazione definitiva;

- Ritenuto di non condividere le motivazioni portate in sede di pre-conferenza dei servizi del 20.11.2008 per non accogliere le richieste del Comune;

Ritenuto che le soluzioni prospettate nel progetto preliminare non tengono in debita considerazione gli effetti che una infrastruttura come la nuova tangenziale autostradale porterà sul territorio, già urbanizzato, del Comune di Paderno Dugnano con conseguenze nel tempo non rimediabili;

- Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze della pre-conferenza dei servizi del 20/11/2008 di confermare quanto già approvato con deliberazione G.C. n°113/08 e di mantenere il proprio parere **non favorevole**;

- Atteso di dover confermare nuovamente le richieste già presentate in sede di conferenza di servizi sia quelle per le quali è stato preso l'impegno di valutazione nell'ambito della progettazione definitiva sia quelle espressamente non accolte che qui di seguito vengono ribadite:

- n°8 "Richiesta di interrimento dell'affiancamento alla tangenziale Nord alla MI-Meda lungo via G. Dalla Chiesa, si sottolinea la necessità di analizzare le problematiche addotte alla costruzione del nuovo tratto di "Tangenziale Nord" con l'ampliamento della MI-Meda";

- n°12 "Realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica lungo la nuova strada complanare";

- Ritenuto di dover ribadire (allegato n.2 punto 6) il fondamentale obiettivo dell'Amministrazione Comunale relativo all'attuazione del Varco ambientale previsto dal PTCP lungo il tracciato dell'intervento che attraversa il tessuto edificato di Paderno. Si chiede in particolare di prevedere nel progetto, l'acquisizione delle aree necessarie a garantire il varco ambientale indicato a compensazione delle aree dedicate alla strada"; tenuto conto che la Provincia nell'ambito della propria pianificazione territoriale (PTCP) sta elaborando un progetto strategico di tutela e sviluppo ambientale del territorio metropolitano (Dorsale verde del Nord Milano), per costruire una rete ecologica provinciale, che preservi nelle migliori condizioni possibili gli ultimi residui ambientali, connettendoli tra di loro con interventi di salvaguardia e miglioramento ambientale, anche attraverso interventi di miglioramento ambientale e naturale dei grandi interventi infrastrutturali;

- Attesa altresì l'opportunità di riservarsi ulteriori approfondimenti di carattere tecnico circa le parti del progetto relative all'impatto acustico;

- Ritenuto di dover dare informazione alla città di quanto sopra con appositi strumenti, ivi compresa una assemblea da convocare entro il prossimo mese di gennaio;

- Considerato che il presente atto non comporta impegni di spesa e che pertanto non si acquisirà il parere del Direttore del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 13 del Regolamento di Contabilità vigente;

delibera

- 1). Di confermare quanto già approvato con atto G.C. n°113 del 05/06/2008;

2) Di prendere atto che:

- è stato preso l'impegno di valutare in sede di progettazione definitiva la possibilità di recepire alcune osservazioni formulate dal Comune in conferenza di servizi (All.n.2), previa verifica ulteriore con il Comune;

- non sono state accolte le seguenti osservazioni:

- n°8 "Richiesta di interrimento dell'affiancamento alla tangenziale Nord alla MI-Meda lungo via G. Dalla Chiesa, si sottolinea la necessità di analizzare le problematiche addotte alla costruzione del nuovo tratto di "Tangenziale Nord" con l'ampliamento della MI-Meda", che è stata ritenuta non compatibile con l'attuale impostazione del progetto;

- n°12 "Realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica lungo la nuova strada complanare", che è stata ritenuta non accoglibile in quanto non è prevista illuminazione delle complanari se non in prossimità degli svincoli;

3) Di confermare pertanto l'espressione di parere **non favorevole** sul progetto preliminare in oggetto in quanto si ritiene doveroso dare una impostazione diversa al progetto preliminare per recepire le richieste comunali per le motivazioni sopra esposte;

4) Di confermare nuovamente le richieste già presentate in sede di conferenza di servizi sia quelle per le quali è stato preso l'impegno di valutazione nell'ambito della progettazione definitiva sia quelle espressamente non accolte che qui di seguito vengono ribadite:

- n°8 "Richiesta di interrimento dell'affiancamento alla tangenziale Nord alla MI-Meda lungo via G. Dalla Chiesa, si sottolinea la necessità di analizzare le problematiche addotte alla costruzione del nuovo tratto di "Tangenziale Nord" con l'ampliamento della MI-Meda";

- n°12 "Realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica lungo la nuova strada complanare";

5) Ritenuto di dover ribadire il fondamentale obiettivo dell'Amministrazione Comunale relativo all'attuazione del Varco ambientale previsto dal PTCP lungo il tracciato dell'intervento che attraversa il tessuto edificato di Paderno. Si chiede in particolare di prevedere nel progetto, l'acquisizione delle aree necessarie a garantire il varco ambientale indicato a compensazione delle aree dedicate alla strada";

6) Di riservarsi ulteriori approfondimenti di carattere tecnico circa le parti del progetto relative all'impatto acustico;

7) Di dare informazione alla città di quanto sopra con appositi strumenti e di convocare entro il prossimo mese di gennaio 2009 un'assemblea pubblica;

8) Di evidenziare che il presente atto non comporta impegni di spesa e che pertanto non si acquisirà il parere del Direttore del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 13 del Regolamento di Contabilità vigente.

Preso atto del parere in merito formulato dal Direttore del settore interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come

risulta dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli resi come per legge,

DELIBERA

- di approvare la su indicata proposta,
- di renderla, con apposita unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del decreto legislativo n. 267/2000.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000:

Comune Paderno Dugnano	BORGHI PATRIZIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI E SEGRETERIA	
SETTORE LAVORI PUBBLICI E SEGRETERIA	BORGHI PATRIZIA
Proponente: BERARDI LUCIA - data proposta di deliberazione 10/12/2008	

Oggetto della deliberazione: PROGETTO PRELIMINARE "VIABILITA' DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE ESISTENTE A8-A52 RHO-MONZA - ESPRESSIONE PARERE

REGOLARITA' TECNICA (conformità a leggi e principi tecnici della materia in oggetto)

Favorevole

Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 08/01/2009

IL DIRETTORE
F.to BORGHI PATRIZIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 4 del 08/01/2009

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MASSETTI GIANFRANCO

IL VICESINDACO
F.to PEDRETTI CARLA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. CODARRI PAOLO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Su attestazione del Messo certifico che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, con decorrenza dal 21/01/2009

I Capigruppo consiliari sono stati informati con lettera in data 21/01/2009

Addi, 21/01/2009

Reg. pubbl. n. 61

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. CODARRI PAOLO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi, 08/01/2009

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale.

Paderno Dugnano, li 21/01/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. CODARRI PAOLO

1. Il Nord Milano nell'area metropolitana

L'area nella quale viviamo e ci muoviamo è ormai quella metropolitana milanese. Qualcuno la chiama area vasta, altri città infinita, altri ancora città regione.

E' comunque certo che le dinamiche territoriali e le scelte che vengono prese sono spesso più grandi delle competenze delle singole amministrazioni locali.

Da tempo siamo tutti convinti che le nostre politiche non possono quindi che essere d'area perché localmente non vi sono più né le risorse né la soluzione adeguate ai problemi della comunità.

Anche per questo assumiamo come orizzonte la Città Metropolitana, intesa come nuovo livello del governo locale. Lì dentro il Nord Milano ha una sua originalità.

Un nord Milano caratterizzato per essere un'area vasta provinciale o addirittura il cuore della città regione dentro le trasformazioni territoriali ed europee.

Se è così ed è così sappiamo anche che questo territorio ha un suo specifico che non si può dimenticare: i suoi abitanti concreti, le persone che lo abitano e che lo hanno fatto ricco e ed accogliente.

In questa area vi sono diversi problemi da affrontare con un'ottica nuova e che accenniamo:

a. La pianificazione territoriale di area vasta (residenza, commercio, industria, aree dimesse, il PTCP..)

b. Il sistema del verde (dorsale verde, PLIS, parchi regionali, aree agricole, corridoi ecologici..)

c. le infrastrutture della mobilità stradale (di livello interregionale, provinciale, urbana..)

d. le infrastrutture della mobilità su ferro (FS, FNM, ATM, Metrò..)

e. i trasporti pubblici su gomma (est-ovest oltre che nord-sud)

f. il sistema delle acque (falde, fiumi, cave,..)

g. la qualità dell'aria

Noi siamo convinti che il NORD MILANO sia una parte del territorio metropolitano che, pur nelle sue particolarità municipali, non solo ha la medesima storia urbana (dalla tumultuosa crescita degli anni 50 e 60 fino alla riconversione produttiva in seguito al declino delle grandi fabbriche) e che dagli anni degli anni '90 sia in corso un rapido processo di cambiamento.

Ma soprattutto siamo convinti che il compito nostro è quello di accompagnare e governare il cambiamento. Il compito delle amministrazioni locali è per noi quello di rilanciare lo sviluppo economico e la riqualificazione urbana e ambientale in un'ottica metropolitana.

Ma il futuro non può che essere il frutto di uno sforzo condiviso e congiunto di diversi attori (istituzionali, sociali, economici e culturali) che vogliono "un nuovo sviluppo locale caratterizzato dalla ripresa economica, dall'attenzione per la qualità dell'ambiente umano, dalla coesione sociale, dall'attivazione di opportunità per tutte le cittadine e per tutti i cittadini".

Solo affrontando i problemi concreti del territorio, della vita quotidiana dei nostri concittadini riusciremo a "dare concretezza all'idea e alle ragioni di un governo di area metropolitana non fermandoci all'ingegneria istituzionale o tutti i comuni a partire da Milano rischiano di perdere nella competizione in Europa e rischiano di compromettere il loro futuro"

Un Nord Milano che è attraversato da grandi processi di trasformazione come:

-la nascita della nuova provincia di Monza e Brianza

-le vicende dell'aeroporto di Malpensa

-la nuova fiera di Rho-Pero

-Ma anche tutti i problemi irrisolti ed esaltati della vita di comunità ricche di tradizioni sociali e di servizi alla persona e che non vogliono perdere la qualità delle loro comunità.

2. La mobilitazione dei comuni del Nord Milano

In questo contesto i sindaci da tempo (dicembre 2007) si sono mossi, per la verità ottenendo scarsi successi in un coordinamento informale e chiedendo al Comune di Milano e alla Provincia e alla Regione Lombardia di:

-essere consultati sul tema dell'aumento delle tariffe extraurbane ATM e sulla proposta di una tariffa unica

-di essere coinvolti sulle modalità di introduzione dell'ecopass al Comune di Milano

-sulla politica dei trasporti metropolitani

-sulle priorità degli investimenti pubblici sulle infrastrutture

3. le proposte fatte alla città di Paderno Dugnano

Oggi sono in campo diverse proposte che riguardano le infrastrutture e il trasporto. Non è vero che non si è fatto nulla e che tutto è fermo.

Anzi adesso che molte scelte sono in movimento ci vuole la dovuta attenzione a "come" farle. Cioè a farle bene.

A. come si affrontano e le priorità

Inutile dire che la cultura politica del Governo, della Regione, della Provincia, di Milano non ci hanno molto aiutato in scelte strategiche innovative sul piano delle priorità di questo paese. Puntare su energie rinnovabili, alternative, sul trasporto pubblico, è una scelta che stenta a diventare prioritaria e irrinunciabile.

Come puntare sul risparmio di territorio e sulla valorizzazione dell'ambiente, Non sembra possibile affrontare il tema della mobilità senza.

-uno studio della mobilità dell'area vasta provincia/regione

-uno studio sull'impatto delle infrastrutture stradali (mi-medea, rho monza, Pedemontana..) sui territori del Nord milano

-senza verificarne l'impatto sull'inquinamento e senza un progetto forte di trasporto pubblico

-senza un progetto di costruzione contestuale della dorsale verde e della qualità ambientale

-senza un contestuale progetto di compensazioni, mitigazioni e protezioni...

Ora vediamo le scelte che sono oggi sul tavolo della contingenza, senza timori:

B. le strade:

1. la Pedemontana: una autostrada che intersecherà la milano-meda oltre bovisio
2. la Mi-Meda: potenziamento autostradale (terza corsia, complanari ..)
3. la Rho-Monza: potenziamento e riqualificazione e trasformazione in autostrada
4. la sp. 119: completamento

C. il trasporto pubblico

1. ATM Milano-Seregno. Positive novità dal Governo che ha stanziato 128 milioni di Euro e dalla iniziativa della Provincia e della Regione che hanno garantito circa.....
2. ATM Milano-Limbiate. No alla soppressione paventata della linea. Conferma del progetto già approvato dalle Amministrazioni comunali.
3. FNM: terza linea da dove e fino a dove? E com'è il progetto definitivo?
4. linee su gomma. Est-Ovest e Nord-Sud. Quale futuro?

D. nuove proposte e richieste da avanzare.

1. richiesta di inserimento di Paderno nell'area 31 del trasporto pubblico metropolitano
2. Metrò. Perché attestarlo solo a Niguarda?
3. E' possibile pensare ad un progetto di fattibilità di un Ring del ferro est-ovest in grado di congiungere Fiera-FS-ATM-FNM-Metrò di Sesto San Giovanni.
4. I sindaci per la Rho-Monza

Al di là delle singole specificità che ogni comune interessato puntualizzerà nei confronti che avrà con la Provincia di Milano, e che rispettiamo, precisiamo:

1. vogliamo che sia istituito un tavolo istituzionale tra i sindaci e la Provincia per progettare in maniera contestuale infrastrutture e sistema della qualità ambientale con:
 - A. un raccordo con la pianificazione del territorio, la coerenza con i PRG e il PTCP e i piani paesistici
 - B. un potenziamento concreto del trasporto pubblico metropolitano est-ovest
 - C. Anche la progettazione, della Rho-Monza, deve essere integrata con quella del potenziamento della Mi-Meda;
2. vogliamo che sia ridotto l'investimento unicamente stradale limitando il consumo di suolo e l'impatto viabilistico ed ambientale e concentrando l'attenzione alla riqualificazione ai tre nodi della Rho-Monza:
 - il raccordo Rho-Monza e Milano-Meda in paderno dugnano
 - la corsia unica in Novate Milanese
 - la rotonda con la Varesina a Baranzate
3. Per quanto riguarda Paderno Dugnano ribadiamo quanto abbiamo anticipato alla Provincia, in linea con le **nuove prospettive dell'EXPO 2015**. Sulle Infrastrutture noi vorremmo un cambiamento radicale. Se è vero che il tema dell'EXPO' è: "Nutrire il pianeta. Energia per la vita" e che questo progetto come dice L. Moratti "sarà un'occasione per migliorare la qualità della vita per noi e i nostri figli e che l'expo è un evento culturale, formativo e di comunicazione, le infrastrutture e le opere urbanistiche dovranno essere messe al servizio di questo obiettivo... Quella dell'ambiente è per l'expo una dimensione che si traduce innanzitutto nel destinare a verde metà dell'area che

ospiterà l'evento creando così il più grande parco pubblico di tutta la zona nord della città"

Per questo chiediamo:

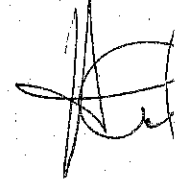
1. che nell'ambito delle infrastrutture si privilegino gli investimenti e le attenzioni progettuali sui trasporti pubblici e su ferro (2 ATM, FNM, FS, ring del ferro per i collegamenti est-ovest, il prolungamento della Metropolitana..)
2. che la Rho-Monza (come la Milano-Meda) diventi un esempio di infrastruttura compatibile con l'ambiente urbanizzato realizzata in maniera moderna, non inquinante, non impattante e contestualmente a piste ciclabili e sistema dei parchi (parco Nord Grugnotorto, Seveso, Balossa...). Come del resto anticipato dalle conclusioni del Documento di sintesi del Piano d'Area del Nord Milano (del 18.3.2008)
 - a. uno studio che ci faccia capire l'insieme delle infrastrutture che coinvolgeranno il nostro territorio e il loro impatto veicolare, acustico, degli inquinanti (potenziamento della Rho-Monza, potenziamento della Milano-Meda, completamento della SP119.)
 - b. un sistema di complanari finalizzate ad evitare che il traffico autostradale si riversi sulla rete locale ed urbana.
 - c. un'unica porta di accesso alla tangenziale nord in zona Tonolli
 - d. nessun avvicinamento dell'arteria esistente alla scuola elementare Curiel
 - e. una limitazione dell'ingerenza dei tracciati nelle aree destinate a Parco del Seveso
 - f. una contrarietà alla attuale proposta di affiancamento della Rho-Monza in aderenza all'attuale tracciato della Mi-Meda. Dato che le motivazioni della mancanza di risorse non sembrano una risposta accettabile visto che si sono trovate risorse per gallerie in piena campagna e non si riprende in considerazione l'attraversamento di una parte urbana importante di Paderno Dugnano.
 - g. Per questa parte del tracciato tra la FNM e l'innesto tra mi-meda e tangenziale nord si ricerchi una soluzione che riduca il consumo di territorio, riduca l'impatto ambientale anche con soluzioni innovative in galleria o in trincea.

Per questo proponiamo che Serravalle si rivolga all'Expo e chiedi soluzioni innovative e moderne la contestuale realizzazione del Parco del Grugnotorto e del Seveso... un sistema di piste ciclabili in affiancamento delle arterie autostradali della Rho-monza e della Milano-meda.

Allegato N. 2 alla deliberazione di G.C.

n. 6 del 08/01/2009

Il Sindaco Il Segretario Generale

per ricevuta
20.11.2008




Città di
Paderno Dugnano

Provincia di Milano

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Lavori Pubblici
segreteria.llpp@comune.paderno-dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: Ing. Salvatore Comi
Autore: Comi Salvatore

**Alla Regione Lombardia
D.G. Infrastrutture e mobilità**

20 novembre 2008 - p. 1/4 - Documento 1
PROTOCOLLO N. 65617 DEL 20.11.2008
(Classificazione: tit. 6 cl. 5 fascicolo 01/2008
riferimenti da citare nella risposta

**Via Taramelli, 20
C.A.P. 20124 MILANO**

**oggetto: PARERE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MERITO AL PROGETTO
PRELIMINARE DEL "POTENZIAMENTO DELLA RHO-MONZA" A SEGUITO
DELL'INFORMATIVA DISCUSSA NELLA SEDUTA DEL 13/11/08**

Durante la seduta di Giunta Comunale del 13/11/08 è stata discussa l'informativa presentata dal Settore LL.PP. al fine di acquisire il parere dell'Amministrazione riguardo al progetto preliminare in oggetto.

Il parere espresso sarà ufficializzato nella riunione di pre-conferenza dei servizi convocata presso la sede regionale di via Pola n. 14 per giorno 20/11/08 alle ore 15,00.

Viene di seguito trascritto il suddetto parere:

"la Giunta Comunale riconferma la posizione già espressa nella deliberazione di G.C. n. 113 del 5/06/08.

Prende atto che molte delle osservazioni già espresse, non sono state ancora accolte, ed essendo il progetto preliminare, ritiene di formularne ulteriori.

Rilevato pertanto il palese squilibrio tra i costi in termini di consumo ambientale e territoriale che la città deve sopportare a fronte di benefici largamente insufficienti, esprime

al momento parere non positivo

Di seguito le osservazioni complessive al progetto presentato :

1. L'accesso allo svincolo di Bollate e alla Via La Cava in Bollate per i flussi provenienti dalla SP 44 bis attraverso la Via Beccaria (con particolare riferimento a quelli provenienti da Cormano) risulta assai tortuoso (senso unico nel tratto finale di accesso allo svincolo). Si consideri che la realizzazione del polo industriale sulle aree ex Tonolli - già in corso di progettazione e di concertazione avanzata - costituisce la scelta strategica fondamentale di Paderno Dugnano nel settore produttivo: l'unico accesso a tale insediamento è previsto sulla Via Beccaria e non già sulla SP 44 bis lungo la quale è prevista una fascia verde.
2. In una versione precedente dell'attuale progetto preliminare, era stata inserita una rotatoria lungo la complanare, all'altezza dell'attuale comparto industriale gravante su via Salvo D'Acquisto, tale rotatoria è fondamentale per l'accesso a tutto il comparto: si chiede di reinserire tale rotatoria nella posizione dalla quale è stata stralciata.
3. Rotatoria fra la via Beccaria e la S.P. 44 bis (ex S.S. 44 "dei Giovi"): si prende atto della soluzione proposta in accoglimento di quanto richiesto dal Comune ferma restando la necessità di un approfondimento di alcuni aspetti di dettaglio riguardo ai flussi che potrebbero interessare il quartiere del Villaggio Ambrosiano nel collegamento tra l'incrocio fra la via Beccaria/ ex SP 44 bis e il nuovo svincolo nei pressi delle "Giraffe".
4. Rampa di accesso alla Tangenziale Nord in direzione est dalla SP 44 bis attraverso la Via N. Sauro: si prende atto della soluzione proposta rispetto a quanto richiesto dal Comune. Si chiede però di modificare ulteriormente la rampa in progetto, utilizzando l'attuale via esistente (via Nazario Sauro) allo scopo di minimizzare l'impatto con le attività esistenti lungo la stessa strada.
5. Compatibilità con l'antico monumento del "Pilastrello" ubicato nella intersezione fra la prevista Complanare e la SP 44 bis: risulta positiva la soluzione della rotatoria sotto il nuovo impalcato della Tangenziale Nord in corrispondenza della SP.44 bis (ex SS. Dei Giovi), in accoglimento di quanto richiesto dal Comune.
6. E' necessario considerare il fondamentale obiettivo dell'Amministrazione comunale relativo all'attuazione del *Varco ambientale* previsto dal PTCIP lungo tutto il tracciato dell'intervento che attraversa il tessuto edificato di Paderno. Si chiede in particolare di prevedere nel progetto, l'acquisizione delle aree necessarie a garantire il "varco ambientale" indicato, a compensazione delle aree dedicate alla strada.

I mq acquisiti e ceduti al comune dovranno essere almeno pari a quelli utilizzati per la realizzazione della strada.
7. Quota altimetrica della rampa di interscambio fra la direzione da Milano sulla MI-Meda e la Fiera, del tratto di Complanare dalla nuova rotatoria Battisti verso la SP 44 bis, nonché del sottovia ad altezza limitata esistente sulla Via Trieste (essenziale per il rapporto fra Paderno

Centro, il Villaggio Ambrosiano e la Scuola): si prende atto della soluzione che risulta in accoglimento di quanto richiesto dal Comune. Si raccomanda di garantire che l'attuale altezza libera sotto l'impalcato del sottovia di via Trieste, risulti verificata anche lungo tutto il nuovo tronco del sottopasso (per garantire il passaggio dall'autobus urbano).

8. Valutazione e mitigazione dell'impatto degli svincoli di cui sopra con le residenze esistenti sul lato settentrionale della SP 46 bis: si prende atto della soluzione proposta consistente nella posa di barriere fonoassorbenti, ferma restando la necessità di verificare con apposito studio l'efficacia dell'intervento
9. Necessità di conferma della continuità del percorso assiale nord/sud di collegamento del Parco del Seveso verso il Parco Nord, previsto lungo il torrente fino alle aree già attrezzate del Parco di Via della Quercia. Analoga conferma di realizzazione del percorso ciclopedonale est/ovest previsto dal Piano del Parco: nel progetto esaminato non è sufficientemente chiara la rete dei percorsi ciclopedonali tra la via Gramsci e la via Trieste con riferimento alle sistemazioni ambientali comprese nel parco del Seveso, pertanto non si è in grado di esprimere parere in merito.
10. Si ritiene che il tratto di complanare tra la via Colzani e la rotonda di via Battisti, debba essere progettata e costruita in stretto affiancamento alla tangenziale Nord, in modo da non occupare l'area (già piantumata) compresa tra la stessa tangenziale Nord ed il recente ponte realizzato dal Comune di Paderno Dugnano in via Camposanto, il quale può essere dedicato all'utenza ciclopedonale, al trasporto urbano ed alla viabilità locale.
11. Per quanto attiene l'affiancamento della Tangenziale Nord alla MI-Meda lungo via G. Dalla Chiesa, si ribadisce che **non** si condivide la soluzione prospettata **in quanto per questa Amministrazione la soluzione ottimale rimane l'interramento**. Per poter comunque esprimere un parere riguardo la soluzione proposta, con particolare riguardo alla "galleria fonica" (efficacia, impatto ambientale, sufficiente lunghezza), è necessario disporre di ulteriori informazioni non disponibili nella fase di progettazione preliminare. Si ribadisce comunque la necessità di dover analizzare congiuntamente le problematiche adottate dalla costruzione del nuovo tratto di "Tangenziale Nord" con il previsto ampliamento della Milano-Meda, individuando e proponendo gli interventi di mitigazione ambientale che si intendono adottare per limitare l'impatto acustico e dell'impatto visivo delle strade costruite in affiancamento ma non alla stessa quota

Si evidenzia inoltre che la progettazione delle barriere antirumore dovrà tenere conto delle previsioni del PGT oltre che delle realizzazioni in corso di programmazione da parte di questa Amministrazione Comunale. In particolare si osserva che lungo la via Generale Dalla Chiesa

- dovranno essere realizzati gli edifici residenziali e che per tali edifici dovrà essere garantito il rispetto dei limiti previsti per la relativa zona acustica.
12. Rilevato che la costruzione della complanare si sovrappone all'attuale via Colzani, eliminando di fatto la pista ciclabile esistente a fianco ad essa, si chiede di prevedere la realizzazione di una nuova pista ciclabile che garantisca lo stesso collegamento tra la via Camposanto e la via Gramsci.
 13. Considerato il ruolo intercomunale della Complanare, occorre adeguare la geometria dell'esistente rotatoria sulla intersezione a tre bracci della Via Generale Dalla Chiesa con la Via delle Industrie attualmente oggetto di flussi tangenziali veloci.
 14. Si chiede, come già ripetutamente espresso nelle sedi di confronto politico, l'esigenza di disporre di una breve rampa che connetta la rotatoria di via Brasile con la MI-Meda in direzione di Milano, allo scopo di garantire un fondamentale collegamento tra il Comune di Paderno e la città di Milano.
 15. Si chiede di realizzare l'impianto di illuminazione pubblica lungo la nuova strada complanare. Tale impianto potrà essere alimentato tramite pannelli solari posizionati lungo la galleria fonica.
 16. La gestione della nuova strada complanare (manutenzione, segnaletica, ecc.) compresi i relativi impianti, si chiede che restino a carico dell'ente provinciale.
 17. Per poter meglio valutare le conseguenze in termini di traffico, che le nuove arterie stradali addurranno sul territorio, si chiede di effettuare le necessarie simulazioni, con particolare riferimento al traffico locale e intercomunale che si prevede interesseranno la nuova complanare."

Si allega alla presente una planimetria nella quale sono evidenziate le modifiche richieste nelle osservazioni sopra riportate.

Paderno Dugnano 20/11/2008

L'ASSESSORE AI LL.PP.

Ernesto Cairoli



Allegato N. 3 alla deliberazione di G.C.n. 6 del 08/01/2009

Il Sindaco

Il Segretario Generale

Regione Lombardia
Giunta Regionale

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità

Copertina Fax

Alla cortese attenzione di:

Presidente Provincia di Milano Filippo Penati	02.77402102
Assessore alla Viabilità della Provincia di Milano Paolo Matteucci	02/77403902
Sindaco del Comune di Baranzate Giuseppe Corbari	02.39306702
Sindaco del Comune di Bollate Carlo Stelluti	02.35005334
Sindaco del Comune di Cormano Roberto Cornelli	02.66301773
Sindaco del Comune di Novate Milanese Luigi Riccardo Silva	02.33240000
Sindaco del Comune di Paderno Dugnano Gianfranco Massetti	02.91004423
Presidente del Parco della Balossa Luigi Zucchelli c/o Comune di Novate Milanese	02.33240000

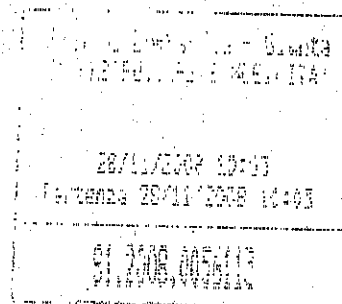
Oggetto: Viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8 - A52
"Rho - Monza" Invio verbale Pre - Conferenza dei Servizi del 20
novembre 2008

N. pagine (compresa la presente): 8

In caso di trasmissione non chiara si prega di chiamare i seguenti numeri:
02/67654771 - Antonietta Galli - 02/67654809 Tina Fera



Regione Lombardia



Giunta Regionale
Direzione Generale
Infrastrutture e mobilità

Dott. Filippo Penati
Presidente Provincia di Milano

Dott.ssa Letizia Moratti
Sindaco del Comune di Milano

Dott. Gino Perferi
Sindaco del Comune di Arese

Dott. Giuseppe Corbari
Sindaco del Comune di Baranzate

Dott. Carlo Stelluti
Sindaco del Comune di Bollate

Dott. Roberto Cornelli
Sindaco del Comune di Cormano

Dott. Luigi Riccardo Silva
Sindaco del Comune di Novate Milanese

Dott. Gianfranco Masetti
Sindaco del Comune di Paderno Dugnano

Dott. Luciano Maneggia
Sindaco del Comune di Pero

Prof. Roberto Zucchetti
Sindaco del Comune di Rho

Dott. Luigi Zucchelli
Presidente del Parco della Balossa
c/o Comune di Novate Milanese

Dott.ssa Maria Pia Pallavicini
Provveditore Interregionale Opere Pubbliche
Lombardia - Liguria
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dott. Pietro Ciucci
Presidente ANAS

Dott. Giampio Bracchi
Presidente Milano Serravalle - Milano Tangenziali
S.p.A.



Unità Organizzativa Infrastrutture Viarie

Via T. Taramelli, 20 - 20124 Milano - <http://www.regione.lombardia.it>

Tel. 02/6765.4216-4809 Fax 02/6765.5689-5813



Dott. Giovanni Castellucci
 Amministratore Delegato Autostrade per l'Italia S.p.A.

Dott. Michele Perini
 Presidente Fiera Milano S.p.A.

Dott. Leonardo Carioni
 Presidente Sviluppo Sistema Fiera S.p.A.

**Oggetto: Viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8 - A52
 "Rho - Monza".
 Invio verbale Pre - Conferenza dei Servizi del 20 novembre 2008.**

Con la presente si trasmette copia del verbale della Pre - Conferenza dei Servizi del 20 novembre 2008 sul progetto preliminare, comprensivo di Studio di Impatto Ambientale, della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8 - A52 "Rho - Monza" ai fini delle successive determinazioni da parte di ANAS, con allegate le valutazioni e proposte di Regione Lombardia sulle osservazioni emerse nell'incontro o dalle delibere consegnate in sede di Pre - Conferenza.

Cordiali saluti.

Aldo Colombo

Allegati: - verbale incontro 20 novembre 2008
 - tabella Osservazioni

Referente: Ing. Paola Vigo

02.67655137

Paola_Vigo@regione.lombardia.it

D.G. Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie

Viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8 - A52

RHO - MONZA

Verbale sintetico della Pre - Conferenza dei Servizi del 20 novembre 2008

Hanno partecipato: Regione Lombardia (Colombo, Daniele), Provincia di Milano (Matteucci, Minotti), Comune di Baranzate (Corbari, Quaglia), Comune di Bollate (Vassallo, Drufova), Comune di Cormano (Cionci), Comune di Milano (Ceccarelli), Comune di Novate Milanese (Zucchelli, Ponticello), Comune di Paderno Dugnano (Cairolì, Comi), Comune di Pero (Radice), Provveditorato Interregionale OO.PP. (Traversa), ANAS (Capomolla), Autostrade per l'Italia (Selleri, Storoni, Fiore), Serravalle (Di Marco, De Vincenzi, Panighetti, Sala, Torrini), SPEA (Simonetta), Sviluppo Sistema Fiera (Cassa), Fiera Milano (Vitali).

Le concessionarie, Serravalle ed Autostrade per l'Italia, presentano in sintesi un dettaglio planimetrico del progetto (che è stato in precedenza trasmesso in forma integrale, e completo di studio di impatto ambientale, a tutti gli Enti con lettera del 29 ottobre 2008 prot. n. S1.2008.00.45924) e le proposte di inserimento ambientale. Viene illustrato il tracciato stradale, suddiviso nelle 3 tratte omogenee dal punto di vista delle caratteristiche tecniche, e, per ogni comune, alcuni rendering degli interventi di mitigazione e ambientazione paesaggistica.

La **Provincia di Milano** segnala di aver già incontrato alcuni Comuni per discutere ed individuare soluzioni ulteriori.

Dopo la sintesi del progetto preliminare dell'intervento da parte di Serravalle e ASPI sui rispettivi lotti di competenza, prendono la parola i Comuni interessati, in particolare:

Il **Comune di Paderno Dugnano** esprime parere non favorevole rispetto al progetto preliminare, in quanto permane la richiesta di interrimento ma, tramite Delibera di Giunta Comunale n. 65617 del 20 - 11 - 2008, fornisce un elenco di osservazioni e migliorie all'infrastruttura così come progettata che renderebbero maggiormente accettabile la proposta progettuale.

Il **Comune di Baranzate** esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle richieste del Comune stesso rispetto al progetto preliminare tramite Delibera di Giunta Comunale n. 18860 del 20 - 11 - 2008, che tra le stesse formula la richiesta di ulteriore copertura del tracciato, che però non può essere accettata.

Il **Comune di Cormano**, esprimendo parere favorevole al progetto, segnala che lo svincolo che fa da testa alla complanare prevede una viabilità solo di accesso e non di deflusso, per questo propone una soluzione che consente di innestarsi sia a nord sia a sud da un unico punto attraverso una viabilità che attraversa la zona industriale.

In relazione alla chiusura del sottopasso veicolare tra Novate Milanese e Bollate, trasformato in ciclopedonale, il Comune chiede di mantenere come veicolare l'attraversamento tra Cormano e Bollate, per evitare l'isolamento di una parte del Comune di Cormano.

Il **Comune di Novate Milanese**, esprimendo parere favorevole al progetto, chiede di aumentare l'estensione delle barriere acustiche per meglio proteggere i quartieri di attraversamento del Comune stesso e chiede alcuni chiarimenti puntuali in merito alla realizzazione del collegamento dell'Istituto Comprensivo di Via Varalli con il Comune di Novate Milanese e alla necessità di costruire due aree di servizio all'interno del PLIS Balossa, inserite sulle due complanari.

Il **Comune di Bollate**, esprimendo parere favorevole al progetto, che nel tempo ha avuto delle migliorie attraverso l'analisi fatta in tavoli tecnici sovra comunali, dichiara l'intenzione di approvare a breve una Delibera di Giunta Comunale dove si esprimeranno eventuali osservazioni.

Nel frattempo fa presente la necessità del miglioramento degli innesti (Via La Cava) e richiede di valutare la riduzione della complanare da due strade ad una unica direttrice.
Per il Comune è altresì molto importante la permeabilità nord - sud del territorio e la realizzazione della variante alla Varesina (tratto nord) già in carico alla Provincia.

L'incontro si conclude con una **valutazione sostanzialmente positiva del progetto preliminare**, comprensivo dello Studio di Impatto Ambientale, con la richiesta di inviare al più presto le ulteriori osservazioni di dettaglio, per i Comuni che non hanno ancora assunto deliberazioni specifiche.

Sulla base di quanto espresso nella Pre - Conferenza, Regione Lombardia redigerà un apposito verbale che invierà all'ANAS al fine di provvedere all'immediata approvazione tecnico-finanziaria del progetto, insieme ad una disamina delle osservazioni e valutazioni formulate o già consegnate dai Comuni, esprimendo proprie valutazioni in merito alle stesse.

PROPOSTE/VALUTAZIONI ALLE OSSERVAZIONI IN PRE - CONFERENZA DEL 20 NOVEMBRE 2008

COMUNE	OSSERVAZIONI	PROPOSTE/VALUTAZIONI
PADERNO DUGNANO	<p>1. Analisi dell'accesso allo svincolo di Bollate e alla Via La Cava in Bollate per i flussi provenienti dalla S.P. 44 bis attraverso la Via Beccaria.</p> <p>2. Ripristino della rotonda lungo la compianare all'altezza dell'attuale comparto industriale gravante su Via Salvo D'Acquisto.</p> <p>3. Modifica della rampa di accesso alla Tangenziale Nord in direzione est dalla S.P. 44 bis attraverso la Via N. Sauro alla scopo di minimizzare l'impatto con le attività esistenti lungo la stessa strada.</p> <p>4. Previsione nel progetto di acquisizione delle aree necessarie a garantire il "varco ambientale" previsto dal PTCP lungo tutto il tracciato dell'intervento, a compensazione delle aree dedicate alla strada.</p> <p>5. Richiesta di garantire che l'attuale altezza libera sotto l'impalcato del sottovia di via Trieste sia verificata anche lungo tutto il nuovo tronco del sottopasso (passaggio autobus urbano).</p> <p>6. Conferma della continuità del percorso assiale nord/sud di collegamento del Parco del Seveso verso il Parco Nord, previsto lungo il torrente fino alle aree già attrezzate del Parco di Via della Quercia. Anzilogia conferma di realizzazione del percorso ciclopedonale est/ovest previsto dal Piano del Parco.</p> <p>7. Costruzione del tratto di compianare tra la via Colzani e la rotonda di via Battisti in stretto affiancamento alla tangenziale Nord, in modo da non occupare l'area già pianurata compresa tra la stessa tangenziale Nord ed il recente ponte in via Camposanto.</p> <p>8. Richiesta di interramento dell'affiancamento della Tangenziale Nord alla Mi-Meda lungo via G. Dalla Chiesa. Si sottolinea la necessità di analizzare le problematiche adatte alla costruzione del nuovo tratto di "Tangenziale Nord" con l'ampliamento della Mi-Meda.</p> <p>9. Realizzazione di una nuova pista ciclabile che garantisca il collegamento tra la via Camposanto e la via Gramsci, in quanto la costruzione della compianare si sovrappone all'attuale via Colzani ed elimina la pista ciclabile esistente.</p> <p>10. Modifica della compianare che va da Via Gramsci a Via Battisti per occupare meno territorio.</p>	<p>PROPOSTE/VALUTAZIONI</p> <p>E' recepita la necessità di completare le manovre. Dovrà essere studiata la soluzione nell'ambito del progetto definitivo. I Comuni di Paderno Dugnano, Novate Milanese e Bollate potranno formulare una proposta condivisa da valutare nell'ambito del progetto definitivo.</p> <p>Da verificarsi nel progetto definitivo la necessità della rotonda, anche in base alla definizione puntuale della compianare in corrispondenza del comparto urbanistico bollatese.</p> <p>Da verificarsi nel progetto definitivo la possibilità di interferire in modo minore con le attività esistenti.</p> <p>Verrà verificata la possibilità di considerare tale soluzione quale misura compensativa dell'impatto ambientale.</p> <p>Verrà garantita l'attuale altezza anche per il nuovo manufatto.</p> <p>Le richieste potranno essere accolte nell'ambito del progetto definitivo. Per quanto riguarda il collegamento nord-sud, viene mantenuto l'attuale varco in sottopasso.</p> <p>Per quanto riguarda i collegamenti est-ovest esiste un percorso in progetto.</p> <p>La richiesta potrà essere valutata ed accolta nell'ambito del progetto definitivo.</p> <p>La richiesta non è compatibile con l'attuale impostazione del progetto.</p> <p>La richiesta potrà essere accolta nell'ambito del progetto definitivo, qualora vi siano indicazioni puntuali del Comune in merito alla localizzazione.</p> <p>Da verificarsi nell'ambito del progetto definitivo.</p>

PROPOSTE/VALUTAZIONI IN PRE - CONFERENZA DEL 20 NOVEMBRE 2008

COMUNE	OSSERVAZIONI	PROPOSTE / VALUTAZIONI
PADerno DUGNANO	<p>11. Richiesta di una breve tratta che connetta la rotatoria di via Brasile con la MI-Meda in direzione Milano per garantire un importante collegamento fra il Comune di Paderno Dugnano e quello di Milano.</p> <p>12. Realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica lungo la nuova strada complanare.</p> <p>13. Richiesta di competenza diretta della Provincia per la gestione della nuova strada complanare, compresi i relativi impianti.</p> <p>14. Richiesta di simulazioni, con particolare riferimento al traffico locale e intercomunale, per meglio valutare le conseguenze in termini di traffico che le nuove arterie stradali addurranno sul territorio.</p>	<p>La richiesta potrà essere valutata ed accolta nell'ambito del progetto definitivo.</p> <p>La richiesta non è accoglibile, in quanto non è prevista l'illuminazione delle complanari se non in prossimità degli svincoli.</p> <p>Richiesta non attinente al progetto.</p> <p>E' una richiesta che necessita di informazioni relative agli spostamenti interni agli abitati, che dovrebbero essere rintracciabili negli strumenti di programmazione comunale. Nel caso il Comune sia in grado di fornirle, potranno essere effettuati degli approfondimenti nell'ambito del progetto definitivo.</p> <p>La richiesta è accoglibile, in quanto si tratta di opere già previste nella configurazione del progetto preliminare.</p>
CORMANO	<p>1. In relazione alla chiusura del sottopasso veicolare tra Novate Milanese e Bollate, trasformato in ciclopedonale, il Comune chiede di mantenere veicolare l'attraversamento tra Cormano e Bollate, per evitare l'isolamento di una parte del Comune di Cormano.</p> <p>2. Lo svincolo che fa da testa alla complanare è stato progettato in maniera poco razionale perché prevede una viabilità solo di accesso e non di deflusso, per questo il Comune propone un'ipotesi semplice e connettiva che consente di innestarsi tranquillamente sia a nord sia a sud da un unico punto attraverso una viabilità che attraversa la zona industriale.</p>	<p>La richiesta è accoglibile, nell'ambito del progetto definitivo si studierà l'inserimento dell'attraversamento ciclopedonale.</p> <p>Il progetto prevede la ricollocazione delle aree di servizio esistenti. Nel caso gli attuali distributori fossero dismessi dai gestori, potrebbe non rendersi necessaria la creazione delle nuove aree.</p>
NOVATE MILANESE	<p>1. Chiarimenti sulla localizzazione del collegamento dell'Istituto Comprensivo di Via Varalli con il Comune di Novate Milanese.</p> <p>2. Chiarimenti sulla effettiva necessità di costruire due aree di servizio all'interno del PLIS Balossa dopo che prima le stesse erano inserite sulle due complanari.</p>	<p>La richiesta è accoglibile, nell'ambito del progetto definitivo, fatto salvo la presentazione di una proposta condivisa dalla Provincia e dai Comuni interessati da valutare nell'ambito del progetto definitivo.</p>
BOLLATE	<p>1. Miglioramento degli innesti (Via La Cava).</p> <p>2. Richiesta della possibilità di riduzione della complanare da due strade ad una unica direttrice.</p>	<p>La richiesta è accoglibile, nell'ambito del progetto definitivo, fatto salvo la presentazione di una proposta condivisa dalla Provincia e dai Comuni interessati da valutare nell'ambito del progetto definitivo.</p>

PROPOSTE/VALUTAZIONI ALLE OSSERVAZIONI IN PRE - CONFERENZA DEL 20 NOVEMBRE 2008

COMUNE	OSSERVAZIONI	PROPOSTE / VALUTAZIONI
<p>BARANZATE</p>	<p>1. Totale copertura del tratto Via Milano - Via Sauro in considerazione anche della vicinanza di insediamenti abitativi ad alta densità e dell'unico centro sportivo comunale.</p> <p>2. Incremento delle opere di mitigazione ambientale con piantumazioni ed alberature sia lungo il tracciato della nuova infrastruttura, sia in corrispondenza del riombamento dell'attuale sede della S.P. 46, dove si chiede anche la realizzazione di un percorso ciclopedonale inserito in un parco lineare.</p> <p>3. Costruzione di un innesto mediante una rotatoria, all'altezza dell'intersezione con Via Falzarego (nuova viabilità posta al confine nord con Bollate da via Piave alla via Milano) nell'interesse dei Comuni di Bollate e Baranzate ed un percorso ciclopedonale laterale da connettere alla rete provinciale MIBICI.</p> <p>4. Continuità del percorso ciclabile da Via Sauro al quartiere Sempione, mediante galleria artificiale con passaggio a raso del percorso finanziato e di prossima realizzazione nel 2009.</p> <p>5. Ritocalizzazione del cantiere n. 1, che qualora fosse confermato impedirebbe al Comune l'espansione del centro sportivo ivi previsto ed un rilevante impatto acustico ed ambientale al vicino quartiere ad elevata densità residenziale.</p> <p>6. Considerare l'opportunità per lo svincolo sulla variante Nord della ex S.S. n 233 di un collegamento con la Via Stella Rosa, collegamento che durante l'esecuzione dei lavori faciliterebbe la circolazione dei mezzi di cantiere e, a fine lavori, costituirebbe un ulteriore accesso alla svincolo indispensabile al quartiere industriale.</p> <p>7. Richiesta di utilizzo delle più moderne barriere antirumore ecocompatibili ed ecosostenibili, nonché il trattamento di calcestruzzi e delle pavimentazioni con foto catalizzatori in grado di rendere innocue gran parte delle sostanze inquinanti ossidandole e decomponendole, così come è stato fatto per i lavori della nuova Fiera di Rho-Pero.</p>	<p>La richiesta non è accoglibile in quanto non coerente con la proposta progettuale.</p> <p>Attualmente sono previste alberature lungo il tracciato ed è previsto il riombamento con, ripristino di terreni naturali. Alberature sul riombamento e parco lineare. Si verificherà nel progetto definitivo la possibilità di considerare queste opere quali compensazioni ambientali.</p> <p>Sarà verificata l'utilità e la sicurezza di un percorso ciclopedonale a lato della nuova viabilità. La realizzazione della rotatoria sarà da valutarsi nel progetto definitivo e in relazione alla sua effettiva utilità, e comunque da comprendere nell'importo già stanziato in progetto (2 mln €). Per quanto riguarda il percorso ciclopedonale è da valutarsi nel progetto definitivo la possibilità di considerarlo quale opera di compensazione ambientale.</p> <p>La richiesta è accoglibile, in quanto si tratta di opere già previste nel progetto.</p> <p>Al momento permangono problemi logistici nello spostare la localizzazione del cantiere. Nel progetto definitivo si verificherà la richiesta, anche a seguito di eventuali soluzioni formulate in sede di Valutazione di Impatto Ambientale.</p> <p>L'intervento è tecnicamente sconsigliabile e imprudente dal punto di vista della sicurezza stradale. La richiesta non è accoglibile.</p> <p>I materiali foto catalizzatori potranno essere utilizzati solo su pareti laterali in cls. o similari e agli imbocchi delle gallerie e nelle stesse. La tipologia delle barriere antirumore sono da verificarsi nell'ambito della progettazione definitiva ed esecutiva. Le pareti da trattarsi con foto catalizzatori saranno da verificarsi in sede di progettazione definitiva.</p>